

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 5'300
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Servizio fitosanitario

Bollettino fitosanitario numero 25

Viticultura

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina sono generalmente in buono stato fitosanitario, sebbene in alcune zone si riscontrano attacchi di peronospora sia su foglie che su grappolo. Nel Mendrisiotto sono stati segnalati diversi attacchi di *Aspilanta oinophylla*, minatrice di origini americane, e sono stati osservati i primi danni alla parete fogliare dovuti al coleottero giapponese.

La settimana appena trascorsa (27.06-03.07) è stata caratterizzata da eventi piovosi che, in molte zone viticole, hanno determinato un medio o elevato rischio di attacchi peronospora. Il rischio di oidio si è mantenuto invece sempre a livelli medio-bassi.

La settimana iniziata il 4 luglio è stata caratterizzata da giornate generalmente soleggiate con solo debole rischio di temporali serali, principalmente in montagna. Questa fase di maggiore stabilità dovrebbe perdurare per tutta la prima parte del mese di luglio. Il rischio di nuove infezioni di peronospora sarà quindi generalmente basso o nullo, sebbene si debba prestare attenzione a possibili eventi piovosi serali isolati, soprattutto in vigneti con evidente presenza del patogeno. Il rischio oidio, nei vigneti sani e ben protetti in questa prima parte della stagione, si manterrà basso.

Per quel che riguarda la peronospora, è necessario seguire l'evoluzione meteorologica locale e consultare il sito www.agrometeo.ch per appurare se si sono verificate le condizioni per eventuali infezioni che necessitano un rinnovo della protezione fitosanitaria. L'intervallo da mantenere per un'adeguata copertura anti oidica può essere calcolato considerando il livello di rischio (www.agrometeo.ch) e le caratteristiche del prodotto utilizzato nell'ultimo trattamento. Per maggiori dettagli consultare il bollettino fitosanitario n. 13/2022.

In generale, considerando le condizioni di maggiore stabilità e l'abbassarsi del rischio di infezioni sia di peronospora che di oidio, nei vigneti sani è possibile allungare gli intervalli di trattamento.

Nella settimana appena trascorsa, in alcune regioni del Sopraceneri si sono verificate forti precipitazioni e grandinate che hanno causato in alcune parcelle forti perdite.

A seguito di forti piogge o grandine, il tipo di intervento da eseguire dipende dallo stadio nel quale si trova la vigna, dall'età della vigna e dall'intensità dei danni. La grandine è uno choc fisiologico per la pianta che può portare ad un arresto della sua crescita di 10-15 giorni. Nello stadio attuale è importante mantenere la copertura contro le malattie fungine, anticipando il trattamento successivo (intervallo max. 6-8 giorni dopo l'ultimo trattamento effettuato). Se il trattamento era stato appena fatto, per una migliore cicatrizzazione delle ferite del legno e dei germogli si può effettuare un trat-

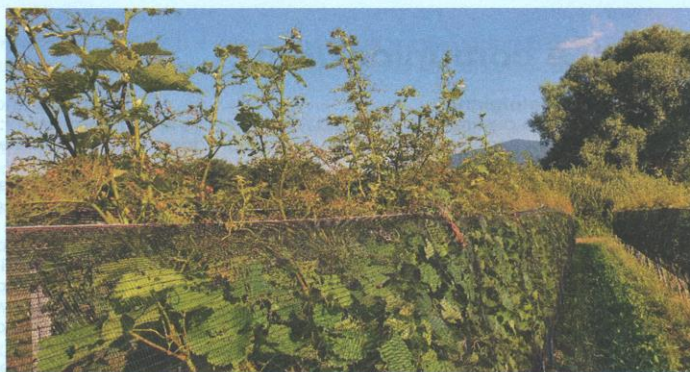
tamento con folpet e/o rame. Se è previsto un trattamento contro la botrite alcuni giorni dopo la caduta della grandine, lo si può anticipare e combinare con folpet o rame. È importante valutare ogni singolo caso e scegliere il tipo d'intervento a dipendenza dall'intensità del danno e dello stadio del vigneto.

Coleottero giapponese

Le popolazioni del coleottero giapponese, *Popillia japonica*, sono ancora in costante aumento in diverse zone del Sottoceneri e, in generale, nel Mendrisiotto. Il picco di volo non è stato ancora raggiunto. *Popillia japonica* è molto attratta dai vigneti dove, in caso di forti infestazioni, si possono contare centinaia di individui per pianta, localizzati inizialmente sulle femminelle.

Ricordiamo che attualmente l'impiego di trappole a feromoni per la cattura massale da parte dei privati non è consentito. Inoltre il posizionamento di tali trappole in prossimità o all'interno del vigneto potrebbe essere controproducente.

In caso di forte infestazione è possibile eseguire un trattamento insetticida per salvaguardare la produzione. In generale il trattamento dovrebbe essere eseguito in presenza di almeno 20-30 individui adulti per pianta e in caso di superamento della soglia di danno a carico della parete fogliare. Il trattamento deve essere fatto comunque il più tardi possibile, in prossimità del picco di volo, e solo su autorizzazione del Servizio fitosanitario cantonale che rimane a disposizione per eventuali sopralluoghi.



Danni di *Popillia japonica* su un vigneto del Mendrisiotto, 2.07.2022. Le femminelle sono state completamente mangiate e la soglia di danno è stata superata. In questo caso un trattamento fitosanitario è necessario per salvaguardare la parete fogliare.

In caso di ritrovamento dell'insetto, dove possibile, eseguire una cattura manuale e notificare il ritrovamento al Servizio fitosanitario cantonale che è sempre a disposizione per informazioni.

